

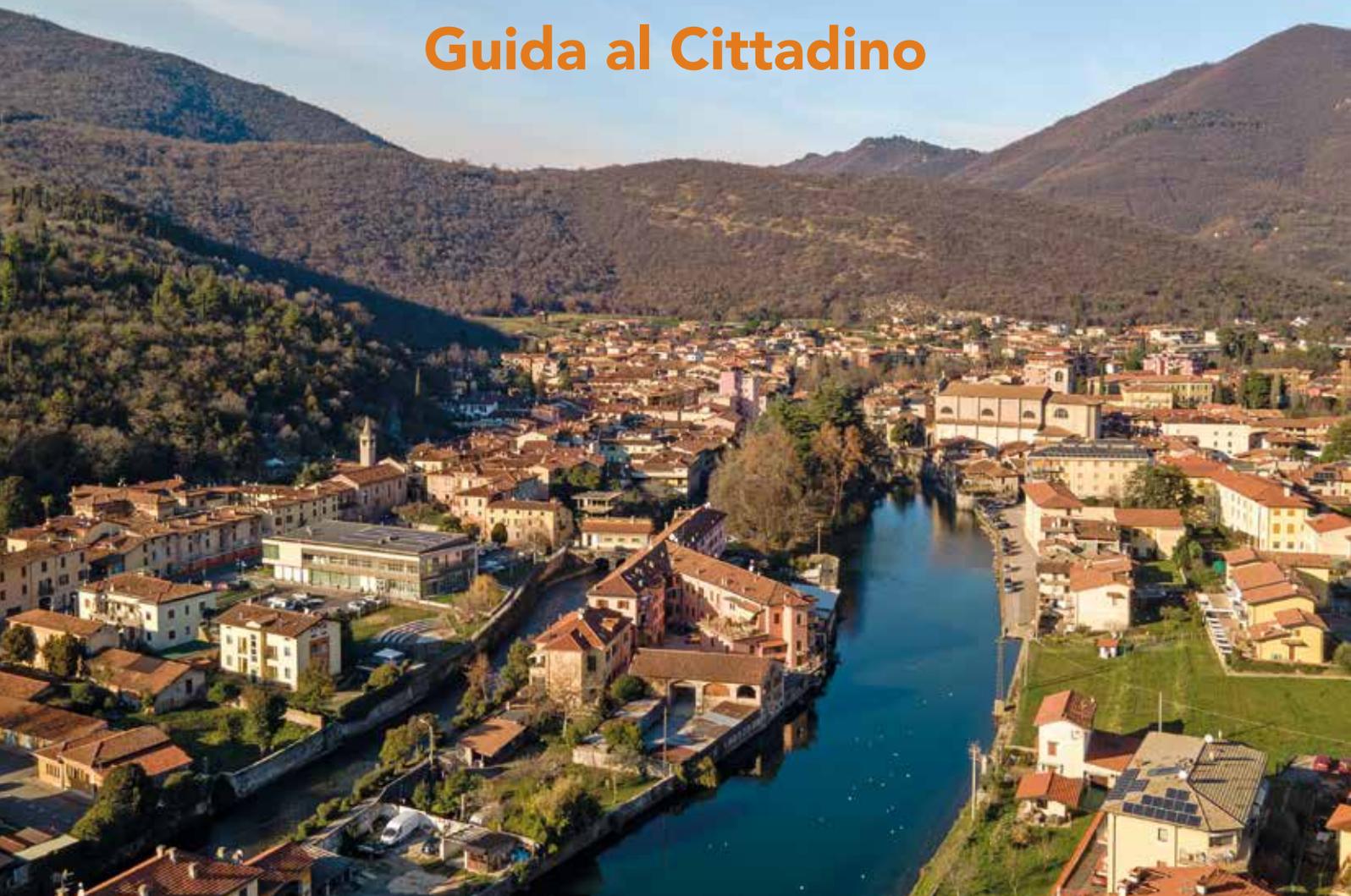


COMUNE DI GAVARDO



IL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

Guida al Cittadino



E SE CAPITASSE DAVVERO?

COSA C'E' DA SAPERE, COSA PUOI FARE, A CHI E DOVE RIVOLGERTI

sommario

IL SALUTO DEL SINDACO	pag.	3
PERCHÉ QUESTA GUIDA	pag.	4
PREMESSA	pag.	5
LA PROTEZIONE CIVILE A GAVARDO	pag.	6
RISCHIO SISMICO	pag.	7
ELENCO AREA ATTESA POPOLAZIONE	pag.	10
RISCHIO ALLUVIONE	pag.	12
RISCHIO INCIDENTE INDUSTRIALE	pag.	14
RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO	pag.	15
RISCHIO ONDATE DI CALORE	pag.	16
RISCHIO BLACKOUT	pag.	17
RISCHIO PERSONE SCOMPARSE	pag.	18
I DEFIBRILLATORI (DAE)	pag.	18
IN SINTESI	pag.	20
NUMERI UTILI	pag.	22
CAMPAGNA "IO NON RISCHIO"	pag.	23

*Pubblicazione realizzata da:
Amministrazione Comunale di Gavardo
Assessorato Protezione Civile*

*in collaborazione con:
Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile.*

*Fonti:
Dipartimento Nazionale di Protezione Civile
AREU <https://www.areu.lombardia.it/web/home/f.a.q.-dae>
Piano Protezione Civile Comune di Gavardo*

*Immagine di copertina e di pag. 21: fotografie aeree
realizzate da Andrea Pasini
(Copyright rilasciato in esclusiva per questa pubblicazione)*

Con il contributo di Banca Cooperativa Valsabbina

Progetto grafico e stampa: Tipolitografia Gavardese - Gavardo

Tiratura copie: N. 5500 - stampato su carta riciclata



Con Delibera di Consiglio Comunale N. 40 del 20/09/2022 il Comune di Gavardo ha approvato l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile come previsto dalla normativa vigente, non ultima la legge regionale 27/2021 che, tra l'altro ne ha introdotto la nuova denominazione.

Questa "Guida al cittadino" nasce dal desiderio, prima ancora che dall'esigenza, di informare sulle diverse tipologie di rischio presenti sul territorio di Gavardo e fornire alcune indicazioni essenziali e utili per porre nella condizione ognuno di noi di conoscere, capire, fronteggiare l'evento in attesa dei soccorsi.

L'Amministrazione Comunale di Gavardo dal 2011, aderendo anche a specifiche normative in materia, ha avviato l'attività di Protezione Civile istituendo il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile che rappresenta ancora oggi una risorsa fondamentale e preziosa per la nostra comunità, ma in caso di calamità è indispensabile che ogni cittadino conosca e agisca in modo consapevole e responsabile. In questo mandato amministrativo l'attuale Amministrazione Comunale è intervenuta per la messa in sicurezza idrogeologica del territorio, investendo importanti risorse che superano i 2 milioni di euro. La sistemazione del reticolo idrico minore e l'intervento su zone a rischio idrogeologico risultano essere opere necessarie per la cura del territorio,

la salvaguardia dell'ambiente per la stabilità del territorio e della sicurezza idrica, di mitigazione dei danni possibili e naturalmente di prevenzione. Allo stesso modo gli Uffici Comunali si sono adoperati a sollecitare gli altri Enti ad intervenire, per quanto di loro competenza, sul fiume Chiese, Vrenda a Naviglio. Altro intervento di prevenzione, in questo caso dai danni sismici, sarà avviato sull'immobile delle scuole medie prevedendo anche la demolizione e ricostruzione della palestra per un importo lavori di oltre 5 milioni di euro.

Le attività di prevenzione e cura del territorio sono e rimangono fondamentali ma purtroppo non escludono la possibilità del sopraggiungere improvviso di eventi calamitosi, di cui purtroppo a livello nazionale abbiamo ampi esempi, per i quali è necessario essere il più possibile informati e preparati.

Nel ringraziare l'Assessore alla Protezione Civile Caterina Manelli, il Gruppo Comunale Protezione Civile di Gavardo, la sua Coordinatrice Sig.ra Spina Francesca, per l'attenzione e la disponibilità sempre rivolta alla comunità, di cui anche questa Guida al Cittadino ne è l'ennesima prova, auguro a tutti e a tutte voi una buona lettura.

Il Sindaco
Davide Comaglio

PERCHÉ QUESTA GUIDA



Questa GUIDA nasce dal desiderio e dall'esigenza dell'Amministrazione e del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile di far conoscere ai propri concittadini i contenuti essenziali del Piano di Protezione Civile Comunale: un documento a disposizione di tutti redatto allo scopo di definire la situazione dei rischi presenti sul territorio e le azioni da mettere in atto per fronteggiarli.

Oggi, più che mai, sussiste la consapevolezza che, pur in presenza di efficaci risposte alle eventuali calamità, non sia possibile raggiungere ed assistere tutte le persone colpite in tempi ragionevoli.

Per questo abbiamo ritenuto doveroso offrire ai cittadini di GAVARDO una "sintesi" informativa del Piano di Protezione Civile allo scopo di informarli, prepararli ed allenarli a fronteggiare eventuali emergenze in attesa dell'arrivo dei soccorritori.

Un ruolo attivo di ognuno nella difesa di se stessi, della propria famiglia, verso la costruzione della resilienza della Comunità.

Obiettivo di questa GUIDA, instaurare nei cittadini la consapevolezza dei pericoli che potrebbero dover fronteggiare e soprattutto la motivazione di fare delle scelte, conoscere per poter affrontare in sicurezza eventuali emergenze.

Il Piano di Protezione Civile Comunale è un documento che per Legge ogni Amministrazione Comunale deve predisporre e tenere in costante aggior-

namento, ma è DOVERE di ognuno di noi, ciascuno per il proprio ruolo, conoscerne i contenuti e attuare i comportamenti in esso prescritti.

E' con questa visione che è stata predisposta questa GUIDA e che, come Volontari di Protezione Civile e vostri concittadini, Vi invitiamo a leggere e conservare.

Francesca Spina

Coordinatore

**GRUPPO COMUNALE VOLONTARI
PROTEZIONE CIVILE GAVARDO**



PREMESSA

CODICE DI PROTEZIONE CIVILE
Decreto Legislativo n.1 del 02/01/2018

Art. 31-comma 3

“Partecipazione dei cittadini alle attività di Protezione Civile”:

I cittadini possono concorrere allo svolgimento delle attività di protezione civile, acquisite le conoscenze necessarie per poter operare in modo efficace, integrato e consapevole, aderendo al volontariato organizzato operante nel settore, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 32 e nella Sezione II del presente Capo, ovvero, in forma occasionale, ove possibile, in caso di situazioni di emergenza, agendo a titolo personale e responsabilmente per l'esecuzione di primi interventi immediati direttamente riferiti al proprio ambito personale, familiare o di prossimità, in concorso e coordinandosi con l'attività delle citate organizzazioni.

“Cittadini consapevoli e attivi”

Un evento calamitoso – un terremoto, un’inondazione, un incendio e altri ancora – può verificarsi in qualsiasi momento nel territorio in cui vivi.

Il tuo Comune, insieme alla Protezione Civile, vigila sempre affinché si possa prevederne l’insorgenza, ma spesso non è possibile conoscere in anticipo



l’eventuale evento calamitoso che sta per abbattersi sulla tua città.

Ecco perché è importante essere consapevoli dei possibili rischi che potrebbero insorgere, essere pronti a gestire le emergenze e sapere scegliere come comportarsi nel tempo necessario all’arrivo dei soccorsi.

TU con la Protezione Civile, insieme, per creare idealmente una squadra efficiente e organizzata, per affrontare nel miglior modo un possibile evento calamitoso.

Questa guida vuole aiutarti a svolgere al meglio il tuo ruolo in relazione ai rischi che possono verificarsi nel tuo Comune.

LA PROTEZIONE CIVILE A GAVARDO

Una struttura pronta in caso di necessità a proteggere il cittadino

Il Servizio Nazionale di Protezione Civile è un sistema di pubblica utilità in quanto le azioni che realizza sono al servizio della popolazione, dei beni e degli animali.

La funzione di Protezione Civile è costituita dall'insieme delle competenze e delle attività volte a tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo.

Il Comune di Gavardo è dotato di un PIANO DI PROTEZIONE CIVILE che comprende:

- il quadro conoscitivo del territorio
- il quadro conoscitivo dei rischi
- la parte operativa che consiste nell'organizzazione complessiva, nelle risorse umane e tecniche disponibili per affrontare una emergenza.

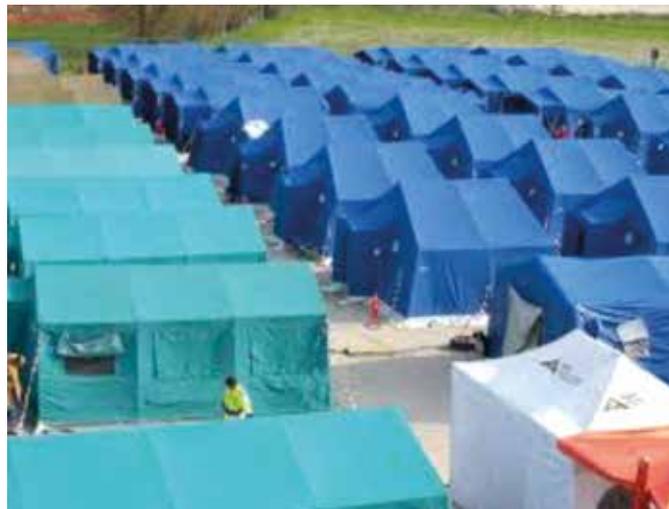
Unità di CRISI LOCALE (UCL): Gavardo Piazza Marconi- Municipio - punto di pianificazione delle attività e di progettazione del Piano di Protezione Civile.

Sede alternativa UCL: Gavardo Viale Orsolina Avanzi n. 62 – sede Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile, punto di coordinamento delle

attività di protezione civile e punto di esecuzione del Piano di Protezione Civile.

Alle attività Comunali di Protezione Civile partecipano per le loro competenze oltre ai settori interni del Comune:

- il Volontariato
- le Forze dell'Ordine
- la Comunità Montana di Vallesabbia
- il Consorzio di Bonifica del Medio Chiese
- l'ATS
- i Vigili del Fuoco
- l'ARPA
- la Regione Lombardia
- la Provincia di Brescia



RISCHIO SISMICO

Il terremoto è un fenomeno naturale ed imprevedibile dovuto a movimenti lentissimi delle zolle che provocano forti compressioni e grossi sforzi di taglio nelle rocce. Tutto il territorio italiano è stato classificato da esperti secondo la sua sismicità cioè la probabilità che si verifichi un terremoto. Per tali valutazioni gli esperti tengono conto di tutti i terremoti che già sono accaduti nelle singole zone esaminate, del loro grado di intensità e di quali danni hanno provocato.

Ogni Comune italiano appartiene a una zona sismica:

zona 1: la più pericolosa

zona 2: richiede molta cautela

zona 3: richiede attenzione

zona 4: la meno pericolosa

Nelle zone a rischio sismico è necessario che la popolazione adotti misure preventive e norme di comportamento adeguate.

Con la riclassificazione sismica del 2014, il Comune di Gavardo, è stato confermato in Zona Sismica 2 (D.GRL 2129 del 11/07/2014); “nei comuni inseriti in questa zona possono verificarsi terremoti abbastanza forti”.

COME DIFENDERCI

Conoscere il Piano di Protezione Civile visionabile sul sito web del Comune di Gavardo:

www.comune.gavardo.bs.it

Occorre inoltre:

- Verificare il funzionamento degli interruttori di luce, gas e acqua così da poterli disattivare in caso di un possibile evento sismico;

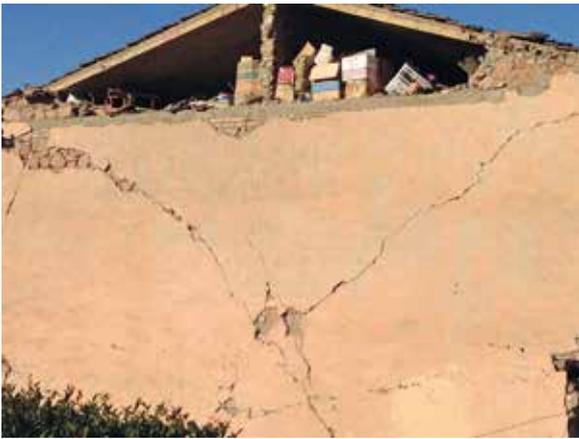
- Accertarsi che mobili, elettrodomestici ed oggetti pesanti siano ben fissati alle pareti per ridurre il rischio di cadute e rovesciamenti;
- Preparare e verificare periodicamente le scorte di viveri e di acqua potabile per l'emergenza;
- Tenere sempre pronti oggetti di emergenza (torce elettriche, radio portatili, attrezzatura di pronto soccorso);
- Stabilire e conoscere luoghi o punti di rifugio in caso di emergenza;
- Partecipare agli incontri e alle iniziative organizzate dal Servizio di Protezione Civile comunale.

DURANTE IL SISMA

Il terremoto può sorprenderci in casa, al lavoro, a scuola, per strada, mentre viaggiamo in auto; la regola principale è quella di mantenere la calma evitando manifestazioni di panico.

IN CASA

- Durante la scossa restare in casa, ripararsi sotto un solido tavolo, il letto, il vano di una porta o gli architravi interni alla struttura di cemento armato. Aprite la porta per evitarne il blocco.
- Allontanarsi da vetri e specchi, spegnere stufe, caminetti, ed utilizzatori elettrici (possibili veicoli d'incendio), così pure chiudere il contatore del gas e disattivare l'energia elettrica.
- Se dovete abbandonare l'edificio non usare l'ascensore o montacarichi per evitare di rimanere bloccati all'interno.
- Lasciare le linee telefoniche libere, seguire le istruzioni fornite dalla radio o tramite altoparlanti.



ALL'APERTO

il pericolo maggiore è costituito dai crolli per cui:

- non passate o non sostate sotto cornicioni o muri pericolanti;
- mantenersi lontano da palazzi ed edifici e linee elettriche sospese;
- sostare solo in luoghi aperti, non rifugiarsi nelle cantine, nei sottopassi, nella metropolitana, dove ad esempio le uscite potrebbero essere bloccate;
- non usare l'auto, se vi trovate a bordo evitate di percorrere ponti, cavalcavia, gallerie, strade franate.
- allontanarsi da argini, ponti, dighe, attenzione alle linee elettriche.



DOPO IL SISMA

- spegnere eventuali fornelli o fiamme libere accesi;
- non accendere fiammiferi o candele perché potrebbero esserci fughe di gas;
- chiudere i rubinetti dell'acqua, del gas e staccare la corrente elettrica;
- prestare il soccorso necessario ad eventuali feriti;
- non fare uso dell'acqua perché potrebbe essere inquinata;
- non tenere occupate le linee telefoniche;
- non rientrare negli edifici se non ne è stata accertata la sicurezza.

La predisposizione di un piano di emergenza familiare consente di affrontare in modo consapevole la fase immediatamente successiva al terremoto. Ciascun componente della famiglia saprà infatti come chiudere gli impianti e dove trovare gli oggetti necessari nella prima emergenza, come la cassetta del pronto soccorso o una torcia.

E' dopo il terremoto che l'esistenza del piano di protezione civile comunale e soprattutto la sua conoscenza diviene fondamentale. Ciascuno di noi deve sapere quale sia l'area di attesa prevista più vicina alla propria abitazione o luogo di lavoro, dove potremo attendere in sicurezza che ci vengano date le indicazioni e le informazioni necessarie.

ELENCO AREA ATTESA POPOLAZIONE

GAVARDO (Capoluogo)

A 1	Via G. Quarena-Soliani	Parcheggio
A 2	Via G. Quarena-ex Oliva	Parcheggio
A 3	Via xxv Aprile-Bennet	Parcheggio centro commerciale
A 4	Via Conter- Via Vaglia-Via Rivani-Via Bonetti	Parcheggio
A 5	Via XXV Aprile	Parcheggio area Cimitero
A 6	Via della Ferrovia	Parcheggio area fondo sterrato
A 7	Piazza Aldo Moro-ex Simply	Parcheggio
A 11	Via Cav. A. Bonomi	Parcheggio
A 33	Via 11 Settembre- Via Moneta	Parcheggio
A 10	Via Dossolo 19-21	Parcheggio Palestra Solesin
A 42	Piazzetta Borgo del Quadrel (Via Fornaci)	Parcheggio
A 43	Via Dell'Argilla	Parcheggio
A 44	Via dei Giroli, 85	Parcheggio
A 45	Via dei Giroli, 35	Parcheggio
A 46	Via Vittorio Veneto, 43	Parcheggio



A 35	Via Antonio Filippini, 24	Parcheggio
A 36	Via Berardo Maggi, 8-10	Spazi di sosta lato strada
A 37	Via del Signurì	Parcheggio
A 38	Via Monte (Muro)	Area Verde e Parcheggio
A 39	Piazza de Medici/Chiesa Parrocchiale	Parcheggio
A 40	Piazza del Fante	Parcheggio
A 49	Via Quarena, 65	Parcheggio
A 41	Piazza Donatori del Sangue	Parcheggio
A 19	Via Così	Parcheggio
A 24	Via A. de Gasperi	Parcheggio
A 25	Via Giovanni Falcone	Parcheggio Family
A 26	Via Rossini	Parco Pubblico
A 34	Via Orsolina Avanzi	Parcheggio LIDL
A 8	Via Rampeniga	Parcheggio
A 9	Via Limone	Area a Fondo Sterrato
A 48	Località Marzatica	Area a Fondo Sterrato

SOPRAZOCO

A 13	Piazzetta Don Guerra	Parcheggio
A 14	Via dei Platani	Campo sportivo Fondo Sterrato
A 15	Via Piazze, 2	Parcheggio
A 32	Via Piazze, 34 / 66	Parcheggio
A 27	Via Bariaga, 24	Parcheggio Trat. AlleTrote
A 17	Via Tormini	Parcheggio
A 18	Via Benecco	Parcheggio
A 20	Via A. Bagozzi, 17	Parcheggio
A 21	Via A. Bagozzi, 12	Parcheggio
A 22	Piazza Corioni	Parcheggio
A 23	Via Corti	Parcheggio Cimitero

SOPRAPONTE

A 12	Via Fostaga (zona Acquedotto)	Area a Prato
A 16	Via S. Antonio – Sopraponte	Area in cemento interno Oratorio
A 47	Via Vrenda (sul muro)	Parcheggio Cimitero
A 29	Piazza Anderloni	Parcheggio
A 30	Piazza S. Lorenzo	Parcheggio
A 31	Località Quarena (solo Silicone)	Parcheggio
A 28	Via Terni / Via S. Lucia	Parcheggio

RISCHIO ALLUVIONE

Eventi meteorologici di forte intensità come precipitazioni intense, nevicate, trombe d'aria possono portare ad inondazioni anche di grande portata.

Per alluvione si intende lo straripamento di una piena relativamente elevata al di sopra degli argini naturali o artificiali di un tratto qualsiasi di un corso d'acqua.

In particolare, il territorio Gavardese è attraversato dal Fiume Chiese e dal Canale Naviglio, e percorso da fossi, rii e canali di bonifica che sono andati moltiplicandosi nel tempo. Le alluvioni possono essere pericolose, ma se conosci e adotti procedure corrette puoi uscirne incolume.

Le previsioni dei fenomeni meteorologici e dei loro effetti al suolo sono raccolte e condivise dalla Rete dei Centri Funzionali. Se il maltempo in arrivo è particolarmente intenso, l'unità operativa di Regione Lombardia emette gli avvisi di criticità regionale per rischio idrogeologico, idraulico, temporali forti, neve, vento.

L'avviso di criticità viene emesso sulla base delle informazioni pervenute dal servizio meteorologico regionale affidato all'Arpa Lombardia.

Sul sito del comune di Gavardo nella home page è presente il link dell'allerta meteo:

<https://www.comune.gavardo.bs.it> o al link **SITUAZIONE METEO DEL COMUNE DI GAVARDO - Portale istituzionale del Comune di Gavardo - APP: allertaLOM**.

Sulla base di queste informazioni la Regione valuta le situazioni di criticità che si potrebbero verificare sul territorio e, se necessario, trasmette le allerte ai sistemi locali di protezione civile. Spetta poi ai Sindaci, quali Autorità di Protezione Civile, attivare i Piani di P.C. preposti, informare i cittadini sulle situazioni a rischio e decidere quali azioni intraprendere per tutelare la popolazione e il suo ambiente.

COME DIFENDERCI

Poiché le piene sono direttamente connesse con gli eventi meteorologici, occorre informarsi accuratamente sulle previsioni e l'entità delle precipitazioni. Molto importante inoltre è la manutenzione del reticolo idrico secondario (canali, fossi stradali, ecc.) attraverso lo sfalcio dell'erba e la pulizia dei ponti. La manutenzione dei fossi spetta ai proprietari dei terreni frontisti. E' poi importante partecipare agli incontri organizzati dal Servizio di Protezione Civile comunale.

DURANTE L'ALLUVIONE

Se durante l'ondata di piena ci si trova in casa è bene cercare di salire ai piani superiori.

Se il fabbricato si trova vicino al corso d'acqua è necessario individuare una zona o altro fabbricato che si trovi in un punto sicuro. L'individuazione del posto dove rifugiarsi in caso di evento deve essere fatta preventivamente.

Le **norme di comportamento per la popolazione** dell'area alluvionata, in attesa dei soccorsi e della successiva evacuazione, comprendono:

- Individuare aree sicure al di sopra dei livelli di esondazione, avere disponibili ed efficienti gli indumenti e le attrezzature necessarie (come sacchi di sabbia, teloni impermeabili, ecc), tenere una scorta di acqua potabile ed il bagaglio di emergenza, in vista di un successivo sfollamento. Sigillare le fessure delle porte con sacchi di sabbia o paratie orizzontali, così pure i serbatoi ed i locali dell'impianto di riscaldamento.
- Mantenere funzionante una motopompa ed un gruppo elettrogeno, ove disponibili.
- Ricordarsi di staccare la corrente elettrica, interrompere l'erogazione del gas.
- Ispezionare locali al buio con lampade a batterie
- Se si sta viaggiando in auto e l'acqua ha comin-

ciato ad invadere la sede stradale è necessario rallentare, evitando di fermarsi, perché si corre il rischio di non riuscire più a ripartire. E' opportuno evitare di attraversare ponti sopra fiumi in piena, sottopassi stradali e viali alberati, dove le foglie cadute potrebbero aver ostruito le griglie di raccolta dell'acqua.

- Prima di rientrare nelle proprie abitazioni, verificare lo stato di manutenzione, rilevando i danni eventualmente subiti dalla struttura, con l'ausi-

lio dei tecnici esterni, VVF e comunali appositamente individuati dal Comune.

- Non usare, anche successivamente all'evento, cibi alluvionati e bere acqua minerale.



SE ARRIVA UN TEMPORALE CON FULMINI:

- Evita il contatto con oggetti dotati di buona conduttività elettrica
- Togliti di dosso oggetti metallici
- Resta lontano dai tralicci dell'alta tensione
- Non cercare riparo sotto pali o alberi



RISCHIO INCIDENTE INDUSTRIALE

L'incidente industriale si verifica durante un'emissione, un incendio o un'esplosione di grande entità, dovuto a sviluppi incontrollati durante l'attività di uno stabilimento industriale.

Il pericolo per la salute dell'uomo o per l'ambiente può essere immediato o differito sia all'interno o all'esterno dello stabilimento, ed è dovuto alla fuoriuscita di una o più sostanze pericolose.

Nel comune di Gavardo, alla data del 20 settembre 2022 (data approvazione del Piano di Protezione Civile) non risultava fossero presenti stabilimenti industriali definiti, dal Ministero, ISPRA e dalle Linee Guida Regionali, a potenziale rischio industriale (vedi: inventarioesvesodlgs102/2015ispra.gov.it).



COSA FARE

- Rifugiati in un luogo chiuso per ridurre l'esposizione alle sostanze tossiche
- Chiudi porte e finestre proteggendo gli spiragli con tessuti bagnati
- Spegni i condizionatori ed aeratori evitando l'interscambio di aria con l'esterno
- Presta attenzione alle informazioni date dalle autorità
- Fino al cessato allarme, tieniti informato con la radio e la tv
- Al cessato allarme, arieggia gli ambienti
- Resta sintonizzato sulle radio locali per seguire l'evoluzione del post-emergenza

RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO

Il rischio incendio boschivo, con la probabilità di subire conseguenze dannose alle persone, agli edifici ed alle attività economiche si verifica a seguito di un incendio generatosi su aree boscate, cespugliate o erborate.

Il Comune di Gavardo possiede vaste aree boschive tali da essere individuato come Comune ad elevato rischio d'incendio.



COSA FARE IN CASO DI AVVISTAMENTO O DI RICEZIONE DI UNA SEGNALAZIONE DI INCENDIO BOSCHIVO:

Chiama o fai chiamare subito il numero unico dell'emergenza 112



COME EVITARE UN INCENDIO:

- Non gettare mozziconi di sigaretta o fiammiferi ancora accesi
- Non accendere fuochi nel bosco, usa solo le aree attrezzate
- Non abbandonare mai il fuoco e prima di andare via, accertarti che sia spento
- Non abbandonare i rifiuti nei boschi e nelle discariche abusive
- Non bruciare, senza le dovute misure di sicurezza e autorizzazioni, le stoppie, la paglia o altri residui agricoli

COSA FARE QUANDO L'INCENDIO È IN CORSO:

- Se avvisti delle fiamme o anche solo del fumo chiama il Numero Unico dell'Emergenza 112 per dare l'allarme
- Cerca una via di fuga sicura; una strada o un corso d'acqua
- Non fermarti in luoghi verso i quali soffia il vento
- Stenditi a terra in un luogo dove non c'è vegetazione incendiabile
- Se non hai altra scelta, cerca di attraversare il fuoco dove è meno intenso
- L'incendio non è uno spettacolo, non sostare lungo le strade, intralceresti i soccorsi
- Se il fuoco circonda la tua casa, rimani all'interno, apri l'acqua della vasca e immergiti

RISCHIO ONDATE DI CALORE

Le ondate di calore si verificano quando si registrano temperature molto elevate per più giorni consecutivi, spesso associate ad elevati tassi di umidità, forte irraggiamento solare e assenza di ventilazione.

Queste condizioni climatiche possono rappresentare un rischio per la salute della popolazione.

Il caldo causa problemi alla salute nel momento in cui altera il sistema di regolazione della temperatura corporea, il corpo si raffredda sudando, ma in certe condizioni questo non è sufficiente, in quanto l'umidità molto elevata non consente al sudore di evaporare rapidamente e il calore corporeo quindi non viene eliminato efficacemente. La conseguenza è che la temperatura del corpo aumenta rapidamente fino a compromettere e a danneggiare diversi organi vitali.



DURANTE I GIORNI IN CUI SONO PREVISTE ONDATE DI CALORE:

- Non uscire nelle ore più calde, dalle ore 12 alle ore 18
- In casa, proteggiti dal calore del sole con tende o persiane
- Mantieni il climatizzatore a 25 – 27 gradi
- Se usi un ventilatore non indirizzartelo direttamente sul corpo
- Bevi molta acqua ed evita bevande alcoliche e caffeina
- Consuma pasti leggeri ricchi di frutta e verdure
- Indossa abiti e cappelli leggeri e di colore chiaro all'aperto evitando le fibre sintetiche
- Se in casa con te c'è una persona malata, non deve essere troppo coperta
- Rinfresca le persone malate con delle spugnature di acqua

RISCHIO BLACK OUT

Il Black out è un'interruzione dell'energia elettrica in una zona geograficamente più o meno estesa e densamente abitata, per una durata temporale significativa, tale da causare problemi relativi alla disponibilità e al funzionamento dei servizi ritenuti indispensabili, che basano la loro operatività sulla corrente elettrica (trasporti, telecomunicazioni, diffusione radio-TV, produzione di beni, riscaldamento, conservazione dei cibi, sistemi di sicurezza, reti informatiche, apparecchi elettromedicali, ecc.).



IMPORTANTE:

Se hai un familiare che necessita di apparecchi elettromedicali salva vita tieni sempre in evidenza il numero unico dell'emergenza 112



SE SEI IN CASA:

- Prima di tutto devi capire se si tratta di un caso isolato (edificio isolato o quartiere)
- Evita di intasare la centrale del Numero Unico dell'Emergenza 112 se non c'è una reale emergenza
- Evita di accendere fiamme (candele, lumini, ecc.) vicino a materiali infiammabili
- Tieni sempre alta la vigilanza se ci sono dei bambini
- Stacca l'alimentazione di computer, televisori, altri apparecchi elettronici
- Verifica che non ci siano persone bloccate in ascensore: se ci sono persone bloccate rassicurale e chiama il Numero Unico dell'Emergenza 112
- Riattivata la corrente elettrica non fidarti ad utilizzare subito l'ascensore, il computer, la TV
- Tieni in casa alimenti secchi, acqua, torcia elettrica con batteria di riserva

SE SEI ALL'APERTO:

- Se ti trovi in auto durante un Blackout, fai attenzione ai sistemi semaforici che seppur spesso dotati di altra linea di alimentazione, potrebbero essere non funzionanti o non essere sincronizzati

RISCHIO PERSONE SCOMPARSE



Chiunque venga a conoscenza dell'allontanamento di una persona dalla propria abitazione o dal luogo di temporanea dimora e, per le circostanze in cui è avvenuto il fatto, ritiene che dalla scomparsa possa derivare un pericolo per la vita o per l'incolumità personale della stessa, deve denunciare il fatto al Numero Unico dell'Emergenza 112 il prima possibile, ovvero non appena se ne abbia notizia, evitando di iniziare in autonomia le ricerche ma attenendosi a quanto disposto dagli Enti che hanno in gestione l'evento.



I DEFIBRILLATORI - DAE

COSA È UN DAE?

Un DAE, Defibrillatore Automatico (o Semiautomatico) Esterno, è una macchina di piccole dimensioni che contiene al suo interno due piastre adesive in grado di rilevare le alterazioni dell'attività elettrica del cuore ed erogare una scarica elettrica quando necessario. È sempre importante ricordare come la sola defibrillazione possa avere un'efficacia limitata: è importante che venga associata anche ad un corretto massaggio cardiaco. Sulla vittima di arresto cardiaco occorre intervenire il prima possibile in quanto bisogna considerare che un arresto cardiaco, non prontamente trattato, comporta, entro 10 minuti, danni cerebrali irreversibili.

DOVE POSSO TROVARE OGGI UN DAE?

Attualmente i DAE si possono trovare anche in luoghi pubblici come stazio-



ni ferroviarie, aeroporti, centri commerciali, centri sportivi, piste da sci oppure presso aziende o fabbriche. Sono contenuti all'interno di teche o custodie segnalate dall'apposito segnale di colore verde e bianco.

COME RICONOSCO LA PRESENZA DI UN DAE?

Nei luoghi pubblici i DAE sono facilmente riconoscibili grazie ad una segnaletica semplice e universalmente riconosciuta; è stato disegnato un simbolo riconoscibile a livello europeo che consente di identificare rapidamente il luogo dove viene conservato il DAE.

(Fonte <https://www.areu.lombardia.it/web/home/f.a.q.-dae>)

A GAVARDO DOVE PUOI TROVARE UN DAE?

Comune di Gavardo - Municipio - Piazza G. Marconi 7

Comando Stazione Carabinieri di Gavardo Largo Carlo Alberto Dalla Chiesa 7 Gavardo (BS)

Cava Gavardo n. 7 - PRODAE_BS_1150 Loc. San Carlo - Via Calchera GAVARDO (BS)

Fonderie Mora Gavardo - PRODAE_BS_563 Via Quarena 207 GAVARDO (BS)

Scuola Materna Soprazzocco - PRODAE_BS_034 Piazza Passerini 9 GAVARDO (BS)

PAD - Palestra Solesin - PRODAE_BS_1005 Via Dossolo 19 GAVARDO (BS)

Campo da calcio - PRODAE_BS_496 Viale Avanzi 64 GAVARDO (BS)

Centro commerciale "La porta del Garda" - PRODAE_BS_819 Via Conter 2 GAVARDO (BS)

Scuola Parrocchiale SS. Filippo e Giacomo - PRODAE_BS_1160 Via Dossolo 8 GAVARDO (BS)

Palestra ginnastica posturale - PRODAE_BS_1030 Via Molino 71 GAVARDO (BS)

Scuola Primaria "Ferretti" e Secondaria "Bertolotti" Via Dossolo 41 Gavardo (BS)

Confezioni Benetti S.r.l. - PRODAE_BS_1352 Via Ugo Vaglia 9/A GAVARDO (BS)

Palestra Cosmo Fitness Center Via della Ferrovia 13 Gavardo (BS)

Ant Group S.r.l. - PRODAE_BS_1159 Via dei Giroli 76 GAVARDO (BS)

Kadef Service S.r.l. - PRODAE_BS_1023 Via Giovanni Quarena 187 GAVARDO (BS)

Palazzetto dello sport - PRODAE_BS_496 Via Orsolina Avanzi snc GAVARDO (BS)

Centro sportivo Giovanni Paolo II - PRODAE_BS_485 Viale Orsolina Avanzi 62 GAVARDO (BS)

Ramco s.p.a. Via Ugo Vaglia 11 GAVARDO (BS)

Scuola Primaria Soprazocco Via San Giacomo Gavardo (BS)

Oratorio San Filippo Neri - PRODAE_BS_509 Via Santa Maria 14 GAVARDO (BS)

Campo Sportivo "GSO Soprazocco" - PRODAE_BS_1368 Via dei Platani 1 GAVARDO (BS)

Scuola primaria di Sopraponte Piazza Don Celestino Panizza 3 Gavardo (BS)

IN SINTESI

ALCUNE REGOLE GENERALI IMPORTANTI IN CASO DI EVENTO CALAMITOSO E PER IL SOCCORSO DELLE PERSONE

INNANZITUTTO, È MOLTO IMPORTANTE:

- Conoscere il territorio in cui vivi
- Informarsi sulle organizzazioni locali di emergenza
- Essere a conoscenza delle vie di fuga degli edifici

IN CASO DI EVENTO CALAMITOSO:

- Mantenere la calma
- Seguire le istruzioni delle autorità che si occupano di emergenza
- Non usare il telefono se non in caso di assoluta necessità
- Informarsi tramite radio, televisione, internet sull'evento
- Mantenere libere le strade per consentire il transito dei mezzi di soccorso
- Cercare di aiutare chi ha più bisogno
- Non recarsi sul luogo dell'evento solo per curiosità

PER IL SOCCORSO DI PERSONE:

- Accertarsi che non ci siano pericoli prima di avvicinarsi all'infortunato
- Valutare le condizioni dell'infortunato
- Allertare i soccorsi chiamando il numero unico dell'emergenza **112**
- Comunicare i dati della persona ed eventuali informazioni sull'evento
- Ascoltare le domande dell'operatore attenersi alle istruzioni di chi vi parla
- Lasciare la linea del telefono libera: la centrale potrebbe richiamarvi
- Tranquillizzare l'utente e favorire la respirazione
- In caso di evento traumatico non muovere l'infortunato e cercare di tenergli ferma la testa
- Non togliere elmetti o caschi
- Non cercare di sistemare ossa fratturate o lussazioni
- Non estrarre oggetti conficcati nel corpo dell'infortunato
- Non somministrare cibi, bevande e farmaci
- Non intralciare i soccorsi
- Se in grado, cercare di tamponare emorragie
- In caso di arresto cardiaco, se in grado, effettuare RCP (compressioni toraciche) e se disponibile utilizzare un DAE



RICORDATI SEMPRE CHE ANCHE IN CASO DI UN EVENTO CALAMITOSO IL TUO COMUNE È SEMPRE AL TUO FIANCO CON UNA CHIARA DIFFUSIONE SU TUTTO IL TERRITORIO DI INFORMAZIONI E REGOLE DI COMPORTAMENTO, ANCHE ATTRAVERSO IL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE, CHE PREVEDE UN INSIEME DI PROCEDURE OPERATIVE D'INTERVENTO PER FRONTEGGIARE UNA QUALSIASI CALAMITÀ.

SITO INTERNET DEL COMUNE DI GAVARDO

https://www.comune.gavardo.bs.it/pagina2858_piano-di-protezione-civile-2022.html



IL DIPARTIMENTO DI PROTEZIONE CIVILE
STA SPERIMENTANDO SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE
UN SISTEMA DI ALLARME PUBBLICO PER L'INFORMAZIONE DIRETTA ALLA POPOLAZIONE
IN CASO DI GRAVI EMERGENZE O CATASTROFI IMMINENTI O IN CORSO.

<https://www.it-alert.it>

NUMERI UTILI

NON ESITARE A CHIAMARE CHI TI PUÒ FORNIRE AIUTO IMMEDIATO.

Se chiami uno dei numeri sottoelencati troverai professionisti che sapranno aiutarti. L'operatore ti aiuterà nelle tue domande e, se necessario, ti indicherà le prime linee di soccorso per aiutare te e chi ne ha bisogno. Se ti viene chiesto di non usare il telefono, segui il consiglio, potresti essere richiamato per ulteriori informazioni.

SOCCORSO SANITARIO	112 
POLIZIA DI STATO	
CARABINIERI	
VIGILI DEL FUOCO	
POLIZIA LOCALE	0365 808345



CAMPAGNA "IO NON RISCHIO"

Campagna Nazionale "Io non rischio - Buone pratiche di protezione civile". Ogni anno, nel mese di ottobre, torna per informare i cittadini sui rischi a cui è esposto il territorio in cui vivono.

Le volontarie e i volontari di protezione civile incontrano la cittadinanza in punti informativi dedicati al rischio terremoto e alluvione. Sempre di più, l'obiettivo è far vivere la campagna "Io non rischio" tutto l'anno, per diffondere la cultura della prevenzione e la conoscenza delle buone pratiche di protezione civile, un'importante occasione per fornire spunti e approfondimenti sui rischi presenti sul nostro territorio e sui comportamenti utili da adottare per proteggere sé stessi e l'ambiente in cui si vive.

"Io non rischio" è promossa dal Dipartimento della Protezione Civile con Anpas (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze), Ingv (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia), Reluis (Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica), Fondazione Cima (Centro Internazionale in Monitoraggio Ambientale), Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e ANCI, Associazione Nazionale Comuni Italiani.

**ANCHE GAVARDO
ADERISCE ALLA CAMPAGNA
"IO NON RISCHIO"**



TI ASPETTIAMO!

Banca Valsabbina